



Ubaldo Schiavi

The Early Records

di: [Roberto Paviglianiti](#)

Diretto discepolo dei seminali Mark King e Marcus Miller – dai quali ha ereditato una inconfondibile inclinazione stilistica -, il bassista/compositore Ubaldo Schiavi riversa nel suo ep d'esordio "The Early Records" il bagaglio di esperienza e di studi che ha iniziato ad accumulare dalla tenera età di 9 anni.

Ora le primavere sono 44 e questo lavoro totalmente strumentale racchiude, in quattro brani autografi, l'urgenza di esplorare i sentieri del jazz funk (*First Impressions*), del rock avvolto nelle calde vesti della bossa (*Dream Holiday*), e di quello prossimo alla più comune forma-canzone (*Road to Freedom*).

Innamorato della tecnica *slap*, ma capace di tirarsi indietro al momento giusto per lasciar spazio alle melodie del chitarrista Fabiano Lelli, Ubaldo si rivela musicista preparato e pronto a tenerci compagnia per un auspicabile *full length*.